

Il nostro sistema giudiziario risponde con insostenibile ritardo alla domanda di giustizia. La “irragionevole” durata dei processi non consente di garantire ai cittadini un’effettiva tutela e grava, più pesantemente, sui soggetti deboli. In molti uffici le condizioni in cui gli operatori del diritto, magistrati compresi, sono costretti a lavorare non sono più accettabili.

Tali questioni costituiscono la priorità assoluta di ogni riforma, la lente con la quale analizzare i diversi problemi della giustizia e verificare la validità di ogni intervento.

L’incontro offre un confronto sui progetti di riforma della legislazione penale e civile e sulle prospettive di semplificazione del processo penale e di tendenziale unificazione del rito civile. Suggerisce inoltre una riflessione in materia di organizzazione degli uffici, assegnazione e amministrazione delle risorse, compiti e responsabilità dell’autogoverno della magistratura e dei dirigenti degli uffici.

La discussione intende evidenziare il valore degli osservatori e delle prassi comuni che hanno consentito la nascita di cambiamenti culturali e di proposte di riforma, l’importanza dei progetti organizzativi condivisi che hanno migliorato sensibilmente l’efficienza di alcuni uffici giudiziari e la rilevanza di alcune innovazioni tecnologiche. Vuole fare emergere le incoraggianti potenzialità dell’ “ufficio per il processo” e segnare i passi da compiere affinché esso diventi un efficace strumento di assistenza all’attività giurisdizionale, capace di orientare le scelte organizzative da calare nelle diverse realtà giudiziarie e una occasione per migliorare la qualità della giurisdizione e la sua capacità di rispondere alla domanda di giustizia.

L’iniziativa si propone di tracciare il profilo di una magistratura moderna, aperta ad una formazione comune a tutto il mondo del diritto, professionalmente attrezzata e organizzata, disponibile al confronto con la società civile e in grado di collaborare con gli interlocutori istituzionali e con gli operatori del diritto (magistrati, avvocati, dirigenti e personale amministrativo) per un migliore funzionamento del servizio.



Con la collaborazione di:

Arci

Federconsumatori

Fp CGIL

Giuristi democratici

Libertà e giustizia

INFO

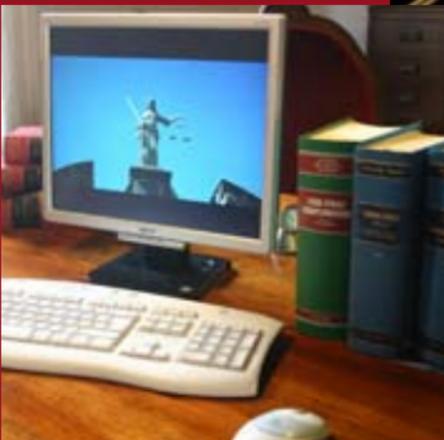
tel 339 7813762 - 335 6453160

Gli orizzonti della giustizia

**LA TUTELA DEI DIRITTI E GLI
STRUMENTI DELL'ORGANIZZAZIONE**

Modena 28 settembre 2007
ore 9 via Università, 4

Aula Magna
Facoltà di Giurisprudenza
Università di Modena e Reggio Emilia



ore 9.00

Saluti delle Autorità

Giorgio Pighi

Sindaco di Modena

Gian Carlo Pellacani

Magnifico Rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia

Alessandra Bignardi

*Preside della facoltà di Giurisprudenza,
Università di Modena e Reggio Emilia*

Mauro Lugli

Presidente del Tribunale di Modena

ore 9.30

L'illecito penale e il processo.

Le riforme: salvaguardia delle garanzie

e celerità delle decisioni.

Le soluzioni attuali per restituire

dignità ed efficienza al servizio giustizia.

Introduce e coordina:

Donatella Donati

Giudice, Tribunale di Modena

Partecipano:

Renato Borzone

Segretario della Giunta dell'Unione Camere Penali Italiane

Giuseppe Cascini

Sostituto Procuratore della Repubblica, Tribunale di Roma

Flavio De Santis

Presidente di sezione, Tribunale di Modena

Massimo Donini

Professore dell'Università di Modena e Reggio Emilia

Giulio Garuti

Professore dell'Università di Modena e Reggio Emilia

Giulio Illuminati

Professore dell'Università di Bologna

Cuno Tarfusser

Procuratore della Repubblica, Tribunale di Bolzano

ore 11.00

coffee break

ore 11.30

Autogoverno della magistratura, amministrazione delle risorse e principi dell'organizzazione.

Introduce:

Celestina Tinelli

Componente del Consiglio Superiore della Magistratura



Coordina:

Valeria Fazio

Sostituto Procuratore della Repubblica, Tribunale di Genova

Partecipano:

Paola Adinolfi

Professore dell'Università di Salerno

Claudio Castelli

*Direttore Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
Ministero della Giustizia*

Giovanna Ichino

Consigliere, Corte di Appello di Milano

Ezia Maccora

Componente del Consiglio Superiore della Magistratura

Ore 13.00 pranzo

Ore 15.30 **La domanda di giustizia nella società italiana.
Le risposte della giurisdizione civile.
L'organizzazione degli uffici giudiziari
e del lavoro dei magistrati.
L'innovazione tecnologica e l'ufficio per il processo.**

Introduce e coordina:

Luca Minniti

Giudice, Tribunale di Firenze

Partecipano:

Giorgio Costantino

Professore dell'Università di Roma Tre

Gianfranco Gilardi

Consigliere, Corte di Cassazione

Pasquale Liccardo

Giudice, Tribunale di Bologna

Paola Morga

Funzione Pubblica CGIL

Eligio Resta

Professore dell'Università di Roma Tre

Renato Romano

Presidente della Associazione Nazionale Dirigenti Amministrativi

Amelia Torrice

Responsabile Area Civile DGSIA, Ministero della Giustizia

Nicolò Trocker

Professore dell'Università di Firenze

Claudio Viazzi

Presidente di Sezione, Tribunale di Genova

Gli orizzonti LA TUTELA DEI DIRITTI
della giustizia

Ore 18.30 **Quali politiche per la giustizia?
Riforme e prospettive di cambiamento.
Coordinamento tra le istituzioni e collaborazione
tra gli operatori del diritto.**

Introduce e coordina:

Rita Sanlorenzo

Segretario di Magistratura Democratica

Intervengono:

Edmondo Bruti Liberati

Presidente di Magistratura Democratica

Remo Danovi

già Componente del Consiglio Nazionale Forense

Clemente Mastella

Ministro della Giustizia

Valerio Onida

Presidente Emerito della Corte Costituzionale

Donatella Stasio

Giornalista de "Il Sole 24"

Offrono il loro contributo:

Roberto Braccialini

Giudice, Tribunale di Genova

Elena Riva Crugnola

Consigliere, Corte di Appello di Milano

Roberto Fontana

Giudice, Tribunale di Milano

Luigi Marini

Consigliere, Corte di Cassazione

Piergiorgio Morosini

Magistrato dell'Ufficio del Massimario, Corte di Cassazione

Francesco Vigorito

Giudice, Tribunale di Roma